



**TRASCRIZIONE DEL DIBATTITO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 28 NOVEMBRE 2025 ORE 19:30**
(tenutasi in modalità mista presenza/videoconferenza)

Sindaco: Buonasera a tutti, dichiaro aperto il Consiglio. Passo la parola al Segretario comunale per l'appello.

Segretario comunale – dott.ssa Nigro: Buonasera, procedo con l'appello: Vittorelli Paolo (presente); Forcella Alberto (presente); Elesbani Giambattista (assente); Zito Monica (presente); Portesani Alberto (assente); Fadani Alessia (presente); Tirelli Eva (assente); Pazzini Mara (presente); Bambini Daniel (assente); Antonini Giacomo (presente); Battistella Elena (presente); Calzi Andrea (presente da remoto); Preti Giandomenico (presente); Bosio Fabrizio (assente giustificato); Corbellini Manuel (assente giustificato); Cominelli Serena (assente giustificata); Zucchi Alberto (assente).

Procedo all'appello degli Assessori esterni: Almici Andrea (presente); Barbi Sara (presente); Guindani Marilena (presente); Mantovani Mario (presente).

Grazie.

PUNTO N. 1 – ESAME ED APPROVAZIONE DELLA DICIASSETTESIMA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 (ART. 175, COMMI 1 E 2, DEL D.LGS. 267/2000).

Sindaco: Procediamo con la trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno: *Esame ed approvazione della diciassettesima variazione del bilancio di previsione 2025/2027 (art. 175, commi 1 e 2, del d.lgs. 267/2000)*. Per quanto concerne l'esposizione, direi di partire con un focus sulla parte corrente. Ci sono maggiori entrate per una somma pari a 185.685 euro e una diminuzione delle entrate per euro 45.570; abbiamo poi maggiori uscite per 204.840 euro e minori uscite per 64.725 euro; in tal modo si garantisce il pareggio di bilancio per la parte corrente. Passiamo poi ad una rassegna delle voci più impattanti. Per quanto concerne le entrate di parte corrente, abbiamo maggiori entrate per l'Addizionale Irpef pari a 30.000 euro, ovviamente si tratta di una previsione basata sull'andamento degli incassi. Sempre con

previsione basata sull'andamento degli incassi, abbiamo un incremento di 20.000 euro per il canone unico. Poi c'è la somma di 81.500 euro, derivante da un fondo statale destinato a coprire i costi per i minori in comunità a carico dei Comuni. Si tratta di un fondo statale istituito con la Legge di Bilancio del 2025, che non copre integralmente i costi che il Comune dovrà sostenere, ma solo una percentuale, rimane una somma non coperta di circa 112.000 euro. Abbiamo poi due voci, pari a 12.300 euro e 12.290 euro, si tratta di due contributi del Ministero della Cultura destinati rispettivamente alla Biblioteca di Manerbio il primo e al Sistema Bibliotecario il secondo, per l'acquisto di libri; abbiamo partecipato a un bando ed ottenuto il riconoscimento di questi importi, con la finalità che ho appena esposto. Ci sono poi 5.300 euro di maggiori entrate per sanzioni per violazioni di norme urbanistiche. E, infine, 10.000 euro per l'aumento del canone della Farmacia -calcolato sulla base dell'andamento attuale del valore di produzione, che è la voce da prendere in considerazione per poi estrapolare il 7% - che rappresenta un dato in aumento rispetto al 2024. Sempre per la parte corrente, per quanto riguarda invece le uscite, abbiamo un aumento di 23.000 euro delle tariffe energetiche, dovuto ad un aumento del costo dell'energia, che va ad incidere sul canone dell'appalto per l'illuminazione pubblica, affidato alla Società Municipalizzata ASPM Soresina. Abbiamo poi 3.000 euro per rimozione e smaltimento amianto, ossia per il recupero e il trattamento dell'amianto abbandonato sul territorio. Ci sono 8.000 euro per il protocollo legionella per cinque strutture scolastiche: si tratta di un protocollo che consente di debellare, ove ci fosse, o comunque verificare se ci sono criticità legate alla legionella e di effettuare l'analisi della potabilità dell'acqua. Abbiamo poi 38.900 euro per l'assistenza ad personam, ossia per un aumento della richiesta di servizi da parte delle scuole, legato ai nuovi alunni arrivati. 8.400 euro sono riferiti alle spese per la refezione scolastica: si tratta di un adeguamento in relazione all'attuale trend del numero di pasti effettivamente consumati, perché la contribuzione da parte degli utenti è legata all'utilizzo del servizio, quindi, nell'ipotesi in cui il bambino non goda del servizio medesimo non andrà a corrispondere la contribuzione; l'attuale trend di consumo ha portato ad un aumento delle spese di 8.400 euro. Abbiamo 13.000 euro per incarichi, progettazioni e collaudi, tra questi possiamo ricordare: la mappatura delle aree da accorpate al demanio, ossia quelle parti, quei pezzi di strada, area, ecc., che sono rimasti in una sorta di limbo e che il Comune andrà poi ad acquisire; e la SCIA antincendio per l'asilo nido. Abbiamo poi 3.500 euro per contributi alle associazioni che hanno partecipato ad eventi sul territorio durante l'annualità 2025 e che parteciperanno agli eventi di fine anno, legati alle festività natalizie. In conclusione, abbiamo 1.500 euro per



l'acquisto di servizi per attività culturali: si tratta delle spese per l'organizzazione dell'evento del Natale. Per quanto riguarda invece le spese per investimenti, ossia in parte capitale, abbiamo 6.600 euro per potature straordinarie, in questo caso si tratta della rimozione del glicine nell'area tennis, quello abbarbicato al berceau, nell'ottica di fare poi un intervento di ristrutturazione della struttura. 30.000 euro sono destinati all'acquisto di arredi per l'Area Sociale, si tratta sostanzialmente della tamponatura della parte superiore degli uffici delle Assistenti Sociali, che in questo momento non godono della giusta privacy, proprio perché i soffitti sono molto alti e manca la parte superiore della divisoria, quindi occorrerà procedere con una tamponatura, ed anche alla sistemazione del front office dell'Area. 190.000 euro sono per l'impianto fotovoltaico della scuola primaria. In conclusione, ci sono 11.000 euro per le risorse LEPS -Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali- per l'aumento di posti all'asilo nido e alle sezioni primavera presso l'Istituto Ferrari; sono risorse che serviranno per l'acquisto di arredi e attrezzature destinate alla Fondazione e che arrivano tramite un fondo statale. Queste sono alcune voci che abbiamo voluto richiamare. Ci sono interventi in merito? Prego Consigliere Preti.

Consigliere Preti (Capogruppo “Patto Civico per Manerbio”): Innanzitutto vorrei chiedere se abbiamo il numero legale, perché mi sembra che ci siano 9 Consiglieri presenti e 8 assenti.

Segretario comunale – dott.ssa Nigro: Sì, il numero legale c'è perché, da quanto ricordo, è pari ad un terzo dei Consiglieri sia per la prima che per la seconda convocazione, però controllo per sicurezza. Il regolamento prevede che il Consiglio comunale in prima convocazione non possa deliberare se non interviene almeno un terzo dei Consiglieri assegnati per legge all'Ente, senza computare a tal fine il Sindaco, e nell'ipotesi in cui dal calcolo del terzo risulti una cifra decimale, è necessario procedere all'arrotondamento alla cifra superiore. Quindi, 6 Consiglieri più il Sindaco. Anche per l'adunanza in seconda convocazione è un terzo, ricordavo bene, è un terzo sia per la prima che per la seconda convocazione.

Consigliere Preti (Capogruppo “Patto Civico per Manerbio”): Benissimo. Poi ho una domanda sulla variazione di bilancio: nelle slide a fronte delle uscite in conto capitale, non ho visto l'entrata.



Vice Sindaco Almici: Confermiamo l'utilizzo dell'avanzo libero per le spese in conto capitale indicate.

Sindaco: Ci sono altre domande? Possiamo procedere con la votazione.

Segretario comunale – dott.ssa Nigro: Chiedo ai Consiglieri favorevoli di votare per alzata di mano: favorevoli 8. Consiglieri contrari? Contrario 1 (Preti). Ovviamente astenuti nessuno. Chiedo di votare anche per l'immediata eseguibilità per alzata di mano: come prima, 8. Consiglieri contrari? 1 (Preti). Astenuti 0. Grazie.

PUNTO N. 2 – CONFERMA ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - ANNO 2026.

Sindaco: Passiamo alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno: *Conferma aliquote dell'imposta municipale unica (IMU) - anno 2026*. Passo la parola al Segretario comunale.

Segretario comunale – dott.ssa Nigro: C'è la conferma delle aliquote IMU, che vado a leggervi. Come sapete l'abitazione principale è esente, ma non per gli immobili cosiddetti di lusso, ovvero le categorie A1, A8 e A9, che invece sono tassabili e la cui tassazione va dallo 0,5% allo 0,6%. A volte l'IMU viene espressa per mille, quindi sarebbe dal 5‰ al 6‰, ma in delibera abbiamo riportato le aliquote per cento, pertanto le leggerò così. Per le abitazioni cosiddette di lusso, la tassazione per Manerbio è fissata allo 0,60% ed era stata introdotta una detrazione fino a 200 euro. Abbiamo poi i terreni agricoli non condotti direttamente da coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo professionale, per i quali la tassazione va dallo 0,76% all'1,06% e per Manerbio viene confermata l'aliquota dell'1,06%. Poi abbiamo le aree fabbricabili, che hanno una tassazione che va da 0,86% a 1,06% e per Manerbio viene confermata l'aliquota dell'1,06%. Per quanto riguarda i fabbricati rurali ad uso strumentale, è prevista dalla legge la tassazione dell'1‰ ed abbiamo appunto la conferma dell'aliquota dell'1‰, che corrisponde allo 0,10%. Poi abbiamo i fabbricati ad uso produttivo classificati nella categoria D, per i quali come sapete viene applicata l'aliquota dell'1,06%, di cui una quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato. Abbiamo gli immobili merce, che da alcuni anni sono



esenti. Infine abbiamo gli altri immobili, che hanno un'aliquota base dello 0,86 fino ad un massimo dell'1,06%, e per Manerbio si conferma l'1,06%. Come sapete, l'imposta municipale unica - IMU dal 2012 ha sostituito l'imposta comunale sugli immobili - ICI.

Sindaco: Ci sono interventi? Possiamo procedere con la votazione.

Segretario comunale – dott.ssa Nigro: Chiedo ai Consiglieri favorevoli di votare per alzata di mano: tutti favorevoli.

Per l'immediata eseguibilità, favorevoli: unanimi. Grazie.

PUNTO N. 3 - CONFERMA DELL'ALIQUOTA E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE DELL'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - IRPEF DALL'ANNO 2026.

Sindaco: Passiamo alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno: *Conferma dell'aliquota e della soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche - IRPEF dall'anno 2026*. Passo la parola al Segretario comunale.

Segretario comunale – dott.ssa Nigro: L'addizionale comunale all'IRPEF è stata introdotta dal 1999, l'aliquota massima è pari allo 0,80%, ed è prevista una soglia di esenzione che viene stabilita dai Comuni e per Manerbio è fissata a 12.500 euro. La particolarità della soglia di esenzione è che al superamento della medesima scatta la tassazione sull'importo complessivo del reddito, non è previsto che si paghi solo per la quota eccedente i 12.500 euro. Questa sera si propone al Consiglio comunale di deliberare la conferma dell'attuale aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, pari allo 0,80% e della soglia di esenzione di 12.500 euro, tenendo presente che al superamento di tale soglia viene pagata l'addizionale sull'intero reddito.

Sindaco: Ci sono interventi? Possiamo procedere con la votazione.

Segretario comunale – dott.ssa Nigro: Chiedo ai Consiglieri favorevoli di votare per alzata di mano: favorevoli unanimi.



Chiedo di votare anche per l'immediata eseguibilità: favorevoli unanimi. Grazie.

PUNTO N. 4 – ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO RELATIVO ALL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026.

Sindaco: Passiamo alla trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno: *Esame ed approvazione del piano per il diritto allo studio relativo all'anno scolastico 2025/2026*. Passo la parola all'Assessore Barbi.

Assessore Barbi: Grazie Sindaco, buonasera a tutti. Per quanto riguarda il Piano per il diritto allo studio dell'anno scolastico 2025/2026, mi è piaciuto introdurlo con questa frase tanto antica quanto bella e attuale: “Non studiamo per la scuola, ma per la vita”, perché la scuola non è solamente un luogo dove apprendere delle nozioni, a volte fredde, ma diventa anche un luogo per formare cittadini responsabili e consapevoli, per coltivare talenti e per educare al rispetto e alla responsabilità. Mi piace sottolineare che questo Piano per il diritto allo studio è trasversale rispetto ad alcuni Assessorati, c’è stata anche la partecipazione di alcuni colleghi, come l’Assessore Guindani e l’Assessore allo sport Mantovani e, soprattutto, nasce dall’ascolto delle esigenze delle famiglie, da un confronto con le varie istituzioni scolastiche e dalla collaborazione con alcune realtà educative e associative del territorio. Gli obiettivi sono: garantire il diritto di accesso all’istruzione obbligatoria, attraverso la prestazione di servizi a domanda individuale; offrire sostegno nell’attività didattica; offrire la possibilità di ampliamento dell’offerta formativa e didattica; sostenere i progetti che le singole scuole realizzano con buona ricaduta sugli studenti; fornire i libri di testo alle famiglie degli studenti delle scuole primarie e un sostegno alle scuole per l’acquisto del materiale didattico; consolidare il livello qualitativo dei vari servizi che vengono erogati; e promuovere l’inclusione scolastica di tutti gli studenti. Questo Piano per il diritto allo studio è in linea con quelli degli anni precedenti, con alcuni potenziamenti per quanto riguarda interventi come lo *Sportello Benessere Bambino Delta* oppure lo *Sportello Interculturale* ed anche l’aggiunta di alcuni progetti. L’innovazione che abbiamo inserito quest’anno, che nasce appunto da una collaborazione con l’Assessore Guindani, è il *Sistema Integrato 0-6 anni*, che è costituito dai servizi educativi per la prima infanzia e dalle scuole dell’infanzia statali e paritarie. Avete potuto leggere nel Piano per

il diritto allo studio tutti i riferimenti normativi, che non sto ad elencare. Il Piano è finalizzato a promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico; sostiene la primaria funzione educativa delle famiglie, favorendo la possibilità di conciliare i tempi di lavoro dei genitori con la cura dei bambini; e sostiene la qualità dell'offerta educativa, attraverso la formazione del personale educativo e docente. Sul territorio del Comune di Manerbio sono presenti diverse strutture scolastiche statali e paritarie, per meglio accogliere e soddisfare le richieste e le esigenze di tutte le famiglie, che sono diversificate. Abbiamo l'Istituto Comprensivo di Manerbio, che comprende la Scuola dell'Infanzia Marzotto, la Primaria Statale e la Secondaria di primo grado Zammarchi -ricordiamo che fanno parte dell'Istituto Comprensivo anche la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado del Comune di Offlaga- abbiamo poi la Fondazione Scuola dell'Infanzia e Nido Ferrari e l'Istituto Superiore Pascal-Mazzolari. Passiamo ora ad analizzare i servizi scolastici che offriamo alla comunità. Per quanto riguarda il servizio mensa, la refezione scolastica non rappresenta un momento di solo servizio, ma anche un momento educativo, che concorre alla formazione degli studenti. Le modalità di accesso e utilizzo sono disciplinate dal regolamento approvato con la delibera consiliare n. 50 del 28/12/2020. Gli iscritti che attualmente usufruiscono della mensa alla Scuola dell'Infanzia sono 153; alla Scuola Primaria sono 321, con 4 in lista d'attesa; alla Scuola Secondaria di primo grado sono 29. La gestione del servizio è affidata alla ditta Dussmann Ristorazione per il periodo che va dal 01/10/2019 al 30/09/2034. Gli utenti sono tenuti a concorrere al costo dei servizi che vengono erogati dal Comune, secondo tariffe determinate in base alle fasce ISEE, che vengono approvate dalla Giunta. Mi soffermo un attimo sul servizio mensa perché, come avete visto nell'allegato A, relativo alle tariffe, dal 1° gennaio 2026 ci sarà un aumento del 5%, comprensivo dell'aumento ISTAT che è pari al 2,9%. L'aumento delle tariffe è nato da proiezioni e sullo stesso incidono due fattori: prima di tutto l'aumento ISTAT, che il fornitore applica già da settembre dell'anno 2025, mentre il Comune lo applica agli utenti, per prassi consolidata negli anni, da gennaio 2026 e questo dilatarsi nel tempo ha portato il Comune nel corso di tanti anni ad accollarsi il delta, una serie di rincari; poi bisogna tener conto che ad incidere non è solo il costo del pasto, ma anche tutti i costi indotti, quali ad esempio le utenze, il riscaldamento, la sorveglianza, ecc.. Pertanto le tariffe sono state aumentate dal 1° gennaio 2026 del 5%, per cercare di portare quantomeno in equilibrio questo servizio. Naturalmente lo scostamento del 5% viene conteggiato sia sulla quota base della tariffa, che sulla quota variabile della medesima. Per quanto riguarda il trasporto scolastico, le modalità di accesso e utilizzo del

servizio sono disciplinate da un regolamento, approvato con delibera consiliare 50 del 28/12/2020. Il servizio di trasporto è riservato agli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo, quindi l'Infanzia, la Primaria, la Secondaria di primo grado e la Fondazione Ferrari per l'Infanzia. Il numero degli utenti iscritti è di 36 per l'Infanzia, di cui 34 all'Istituto Marzotto e solo 4 al Ferrari; 109 alla Scuola Primaria; e 22 alla Scuola Secondaria di primo grado. Altri servizi sono il pre e post orario scolastico e il doposcuola. L'Amministrazione comunale predispone, già da anni, la chiusura al traffico stradale delle aree adiacenti alla Scuola Primaria e dell'Infanzia per venti minuti, e anche un servizio di sorveglianza pre e post orario sia per la Scuola Primaria che per la Scuola dell'Infanzia Statale. Il servizio pre orario va dalle 7:30 alle 8:15, viene attivato su richiesta delle famiglie e prevede un costo a carico dei genitori che ne fanno richiesta. Il servizio post orario invece è attivo presso la Scuola Primaria Statale, non viene richiesto dalle famiglie, ma è effettuato solo per i bambini che usufruiscono del trasporto scolastico e che, nell'attesa del loro mezzo, devono fermarsi nella struttura stessa. Questi servizi -al pari del doposcuola, che si effettua presso la scuola Primaria Statale- vengono affidati ad una cooperativa, adesso abbiamo la Cooperativa *La Nuvola nel Sacco*, con un contratto biennale. C'è poi il servizio di fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni residenti a Manerbio che frequentano la scuola primaria, sia sul nostro territorio che fuori, ed anche per i bambini immigrati presenti sul territorio comunale, ma non residenti, che sono in attesa di una regolarizzazione. Per la Scuola Secondaria di primo grado e la Scuola Superiore abbiamo il mercatino del libro usato, realizzato attraverso una piattaforma online. Ci è stato chiesto nella Commissione consiliare dal Consigliere dottor Bosio -che non c'è stasera- quanti ne avessero usufruito, vi dico che sono stati solamente 4, quindi, occorre valutare se sia meglio ritornare alla vecchia metodologia, con lo scambio dei libri in presenza di volontari, e questo sarà oggetto di studio. Poi ci sono gli interventi per garantire le pari opportunità e l'inclusione scolastica, soprattutto per gli alunni con bisogni educativi speciali; in proposito la Legge 107/2015, cosiddetta della "Buona scuola", sottolinea l'importanza e la necessità di promuovere modalità operative ed organizzative delle istituzioni scolastiche, in rete con i vari servizi territoriali. Abbiamo poi gli alunni con disturbi evolutivi specifici, in particolare la Legge 170 del 2010 ha riconosciuto la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, quindi, viene predisposto un Piano didattico personalizzato per ogni alunno, condiviso tra scuola, famiglia e istituzioni. C'è poi una serie di interventi per favorire lo sviluppo delle competenze individuali sulle esigenze degli alunni; potenziare le attività di

recupero; favorire l'inserimento e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, che sono in numero sempre maggiore, a seguito di flussi migratori che sono in aumento; attuare interventi specifici per gli alunni diversamente abili e consolidare -e sono stati anche potenziati- gli Sportelli di ascolto per il recupero del disagio giovanile in tutte le sue manifestazioni; potenziare l'educazione civica. Abbiamo l'*Orientamento scolastico*, il progetto dell'Istituto Comprensivo di Manerbio che, attraverso varie attività didattico-laboratoriali interdisciplinari, accompagna l'alunno nel percorso di progressiva conoscenza di sé stesso e del mondo che lo aspetta; valorizza e promuove i diversi tipi di apprendimento, attitudine; favorisce la maturazione della capacità di prendere decisioni in modo autonomo. Tutto ciò avviene attraverso colloqui con docenti e con alunni di altre scuole del territorio, e anche attraverso visite ad alcune realtà lavorative del territorio. Abbiamo poi il progetto *Benessere Bambino Delta*: l'Amministrazione Comunale ormai da anni ha organizzato, in collaborazione col C.R.I.A.F., lo Sportello denominato *Benessere Bambino*, presso la Scuola dell'Infanzia Ferrari e l'Istituto Comprensivo. Si tratta di un servizio che fornisce un supporto qualificato alle famiglie e agli insegnanti, per prevenire situazioni di disagio giovanile e di fragilità, sempre più diffuse. Quest'anno il monte ore totale è pari a 137 ore, per un costo complessivo di 5.480 euro, di cui 55 ore sono per la Scuola Ferrari, come in precedenza; l'Istituto Comprensivo ha invece l'esigenza di un potenziamento del servizio che, pertanto, è stato incrementato del 20%, quindi si è passati da un costo di 3.500 euro annui ad euro 4.370. Abbiamo poi lo *Sportello Interculturale*: le nostre scuole, a seguito della presenza sempre maggiore di studenti stranieri, hanno acquisito negli ultimi anni un ruolo centrale nel favorire i processi di integrazione, grazie anche a tutte le attività che sono state promosse dal Centro Interculturale, di cui è sede la Scuola Primaria di Manerbio. Nel corso dell'anno 2025/2026 è prevista una riconfigurazione del servizio di Sportello interculturale ed alfabetizzazione per i ragazzi, con l'incremento delle ore complessivamente erogate e lo sviluppo di un progetto di mediazione che va ad abbinarsi a quello realizzato dall'Istituto Comprensivo di Manerbio, attraverso il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, che viene sovvenzionato dall'Unione Europea. Abbiamo un monte ore totale di 70 ore per la mediazione interculturale, al costo di euro 2.220,40 e un monte ore totale per l'alfabetizzazione di 120 ore, al costo di 3.805,89 euro. Abbiamo poi l'*Alfabetizzazione adulti*: come sempre il Comune di Manerbio sostiene con attività di supporto i corsi di alfabetizzazione e di conseguimento della licenza media della Scuola Secondaria di primo grado, che sono organizzati dal Centro Territoriale di Bagnolo Mella presso la sede dell'istituto Pascal di

Manerbio. Lo stanziamento rimane identico a quello dell'anno passato. Abbiamo poi *Occhio alla rete*, la costituzione della rete per il contrasto al cyberbullismo, di cui l'Assessorato alla Pubblica Istruzione è sempre stato promotore e principale finanziatore; è inoltre istituito presso l'Istituto Superiore Pascal-Mazzolari uno Sportello per contrastare il bullismo e il cyberbullismo, la cui attivazione e organizzazione è fatta in collaborazione con il C.R.I.A.F. Quest'anno il Comune di Manerbio si è fatto carico delle 70 ore di attività di questo Sportello, per un costo totale di 2.800 euro. Poi abbiamo l'*Educazione Civica*, che comprende varie iniziative: la conoscenza della Costituzione, dei diritti e dei doveri dei cittadini, e della struttura dello Stato -sono anche venute in visita alcune scuole, che hanno voluto conoscere e parlare sia con il Sindaco che con gli Assessori, per capire il funzionamento del Comune-; la conoscenza dei valori e delle istituzioni europee e internazionali; l'importanza della tutela ambientale e della sostenibilità; la prevenzione delle discriminazioni, l'educazione alle nuove tecnologie e ai nuovi media; l'educazione sentimentale; la promozione di stili di vita salutari; l'apprendimento delle norme di convivenza civile; la comprensione dell'uso consapevole dei mezzi di comunicazione. Abbiamo poi l'*Educazione all'affettività*, che è fondamentale in questo periodo per la crescita e lo sviluppo di individui equilibrati e consapevoli delle proprie emozioni e delle dinamiche delle relazioni. Nel 2024 si sono tenuti dei percorsi con psicologi, indirizzati ai ragazzi dai 15 ai 24 anni, che erano finanziati dal Bando Regionale "La Lombardia è dei giovani". L'Amministrazione Comunale anche per l'anno scolastico 2025-2026 vuole continuare ad offrire questi percorsi psicologici ai ragazzi in età scolare, promuovendo il benessere emotivo e mentale, insegnando come gestire lo stress, l'ansia, la depressione, che purtroppo è in aumento. Abbiamo poi l'*Intelligenza artificiale e sensibilità emotiva*, in particolare verrà fatto un progetto con l'Associazione Chirone nelle scuole superiori, denominato "*Io e l'IA tra emozioni simulate e reali*", per sostenere gli adolescenti in un momento in cui si fatica a capire e avere un netto confine tra la realtà e il mondo virtuale, offrendo uno spazio condiviso per sperimentare in prima persona l'intelligenza artificiale e sviluppare la consapevolezza dei potenziali rischi, ma anche un pensiero critico e trovare il proprio benessere emotivo. Per quanto riguarda poi il *Sostegno e programmazione educativa e didattica*, abbiamo i sussidi per le attività didattiche: il Piano prevede l'erogazione alle scuole statali per l'acquisto dei sussidi e per il soddisfacimento di esigenze legate al funzionamento della scuola, di un contributo di euro 20.000, da ripartirsi sulla base del numero degli alunni iscritti alla data del 1° dicembre e residenti a Manerbio. Poi abbiamo il sostegno al *Piano Triennale Offerta Formativa*: il Comune di Manerbio ha previsto

in bilancio uno stanziamento di 10.000 euro, da ripartire tra le scuole di Manerbio paritarie e statali, sulla base del numero degli iscritti alla data del 1° dicembre. Per il *Sostegno al merito* abbiamo le borse di studio e gli attestati di merito, che non sto ad elencare, e che vengono assegnati in base a criteri che sono rimasti invariati rispetto agli anni passati. Infine abbiamo vari progetti che l'Amministrazione Comunale intende sostenere, sia che siano proposti dalle scuole, sia che vengano proposti da varie associazioni, fondazioni, società sportive o enti senza fini di lucro. Avete visto in proposito una serie di progetti allegati al Piano per il diritto allo studio, fra i quali -non sto ad elencarli tutti- il *Coordinamento pedagogico - educare per prevenire*, i cui destinatari sono il Nido e le Scuole dell'Infanzia. Abbiamo poi in collaborazione con l'Assessore Mantovani, visto che ha avuto un riscontro positivo dagli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, *Fare sport in modo inclusivo: baskin*, con il Baskin di Cremona e il Manerbio Basket quali partner esterni. Abbiamo la *Sicurezza stradale* con la collaborazione della Polizia Locale, per la Scuola dell'Infanzia. Poi abbiamo l'*Educazione Storica e Civica* per le scuole primaria e secondaria di primo grado; *Sarà banda*, in collaborazione con la civica associazione musicale Santa Cecilia, per gli alunni della classe seconda della Scuola Primaria; la *Rassegna cinematografica*, che di solito veniva fatta presso la sede di Verolavecchia della Scuola Mazzolari, in quanto lo sponsor è la BCC di Verolavecchia, invece quest'anno verrà realizzata a Manerbio presso il Piccolo Teatro e permetterà ai ragazzi di ampliare la loro conoscenza sulla cinematografia; e, sempre al Piccolo Teatro, avremo anche *On stage in English! Laboratorio teatrale in lingua inglese*. Con il progetto *Museo fuori di sé*, destinato agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado Zammarchi, per il quale siamo aggiudicatari di un contributo, realizzeremo laboratori di teatro, attività di laboratorio nei parchi, l'attività “Una notte al museo”, ecc.. Avremo poi il progetto relativo all'intelligenza artificiale, che ho già menzionato, da realizzare con l'associazione Chirone. Con il Sistema Bibliotecario abbiamo i progetti *Gara di lettura Storie per gioco* e *Crescere ancora lettori*, già realizzati gli anni scorsi. Vorrei anche sottolineare una cosa molto importante: visto il dilagare del gioco d'azzardo, per il contrasto a questa patologia avremo un progetto realizzato con l'Ambito 9 e l'Associazione C.R.I.A.F., aperto agli alunni, ai genitori e agli insegnanti delle Scuole Secondarie di secondo grado dell'Ambito 9. Grazie, ho terminato.

Sindaco: Ci sono interventi? Prego Consigliere Preti.



Consigliere Preti (Capogruppo “Patto Civico per Manerbio”): Grazie. Oggettivamente devo riconoscere che questo Piano presenta degli elementi di miglioramento rispetto al passato, come è giusto che sia, è in evoluzione e si adegua alle necessità che emergono dal territorio e dagli alunni delle scuole. È molto interessante il progetto per il gioco d'azzardo, mi auguro che venga portato avanti con molto impegno, perché sul territorio è un tema molto gravoso per le famiglie. Quindi, il mio voto sarà favorevole.

Assessore Barbi: Grazie.

Sindaco: Ci sono altri interventi? Possiamo procedere con la votazione.

Segretario comunale – dott.ssa Nigro: Prego i Consiglieri favorevoli di votare per alzata di mano: unanimi.

Per l'immediata eseguibilità: unanimi. Grazie.

PUNTO N. 5 – APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.

Sindaco: Passiamo al quinto punto all'Ordine del Giorno: *Approvazione modifiche al regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.* Passo la parola all'Assessore Almici.

Vice Sindaco Almici: Grazie Sindaco, buonasera a tutti. Come comunicato con e-mail ai Capigruppo ed anche durante la seduta della Commissione consiliare competente, abbiamo condiviso con Abaco e con i Tecnici comunali la necessità di rivedere alcuni articoli del regolamento del canone unico. Ci sono proposte di modifiche e integrazioni tecnico-normative suggerite da Abaco e condivise con la Maggioranza ed in Commissione. Abbiamo rivisto l'articolo 31, relativo ai messaggi pubblicitari abusivi, quindi, alle conseguenti sanzioni e indennità maggiorate; faccio solo un esempio: all'articolo 31, comma 3, dove era previsto un aumento dell'indennità del 50%, abbiamo portato la percentuale al 10%, pertanto rimane una



sanzione, però meno gravosa. Per quanto concerne invece l'articolo 32, abbiamo una proposta di modifica rispetto ai pagamenti tardivi: prima era prevista una sanzione del 30%, indipendentemente dalla durata del ritardo; abbiamo riformulato l'articolo prevedendo una sanzione del 5% fino a 15 giorni, del 15% fino a 90 giorni e del 30% per i ritardi superiori a 90 giorni, ritenendo opportuno un approccio più calmierato, proporzionale al ritardo. Grazie.

Sindaco: Ci sono interventi? Prego Consigliere Preti.

Consigliere Preti (Capogruppo “Patto Civico per Manerbio”): Le modifiche mi sembrano condivisibili. Volevo però sottolineare che all'articolo 61 è previsto che il regolamento entri in vigore il 01/01/2021, credo che vada modificata la data, indicando il 01/01/2026.

Sindaco: Grazie per la segnalazione. Ci sono altri interventi? Possiamo procedere con la votazione.

Segretario comunale – dott.ssa Nigro: Chiedo ai Consiglieri favorevoli di votare per alzata di mano: unanimità. È un regolamento, quindi non procedo con l'immediata eseguibilità. Grazie.

PUNTO N. 6 – AUTORIZZAZIONE A VENDERE UN IMMOBILE NEL PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) DI MANERBIO, IN DIRITTO DI SUPERFICIE.

Sindaco: Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno: *Autorizzazione a vendere un immobile nel piano insediamenti produttivi (P.I.P.) di Manerbio, in diritto di superficie.* Chiedo al Consigliere Giacomo Antonini di allontanarsi, per una questione di opportunità, essendo lui dipendente della società acquirente.

(Il Consigliere Antonini si allontana dall'aula consiliare.)

È pervenuta la richiesta di cessione di un immobile inserito nel Piano Insediamenti Produttivi - P.I.P., soggetto a diritto di superficie. In forza della convenzione risalente al 1984, si rende necessario il nulla osta da parte dell'Ente, che conserva il diritto di prelazione. Pertanto, la votazione riguarda la scelta dell'Ente di non esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto di questo immobile. Ci sono interventi in merito? Possiamo procedere alla votazione.



Segretario comunale – dott.ssa Nigro: Chiedo ai Consiglieri favorevoli di votare per alzata di mano: unanimi.

Per l'immediata eseguibilità: unanimi. Grazie.

PUNTO N. 7 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Sindaco: Non ci sono comunicazioni da parte del Sindaco. Dicho chiuso il Consiglio. Grazie a tutti, buona serata.